



# ***Programma Triennale delle Opere Pubbliche***

*Anno 2022*

**Triennio di riferimento 2022 – 2024**

***Il Sindaco***

*Maria Paola IMMORDINO*

***Il Responsabile dell'Area III***

*F.to Arch. Claudio ABBAFATI*

## PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

### Relazione

L'attività di programmazione delle opere pubbliche in passato era disciplinata dalla Regione Siciliana con la legge n. 21/85 e, successivamente, con le leggi regionali n. 10/93, n. 7/2002, n.7/2003; ora trovano applicazione il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante il nuovo codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura, il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i." recepiti in Sicilia, con modifiche ed integrazioni, dalla L.R. 12 luglio 2011, n.12, come integrata e modificata dall'art.24 della L.R. 17 maggio 2016, n.8, e dal D.P. della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13, recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12/2011 - Recepimento del D.Lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010".

In attuazione della legge regionale n. 12/2011, l'Assessorato Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità con proprio Decreto del 10 agosto 2012 ha disciplinato la materia della programmazione dei LL.PP., individuando procedure, schemi tipo per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art.128 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, come sostituito dall'art.6 della L.R. 12 luglio 2011, n.12, e degli artt. 13 e 271 del D.P.R.5 ottobre 2010, n.2017, e successive modifiche ed integrazioni.

La Legge stabilisce che, in generale, l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a €.100.00,00 si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso e che detto programma triennale costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze.

Inoltre, impone che:

- lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali siano resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno 30 giorni consecutivi; in tale periodo possono essere presentate osservazioni da parte di tutti i soggetti privati e pubblici che ne abbiano interesse. Dopo tale periodo il programma triennale e l'elenco annuale è approvato dal Consiglio Comunale che si pronuncia anche sulle eventuali osservazioni pervenute;
- il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità e nell'ambito di tale ordine sono da ritenere prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
- nel programma siano indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione, previo esperimento di una gara;
- nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale le Amministrazioni devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore ad €.1.000.000 all'approvazione di uno studio di fattibilità, e per i lavori di importo superiore ad €.1.000.000 all'approvazione della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
- un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare per l'intero lavoro;
- i progetti degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;
- l'elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo di cui costituisce parte integrante;
- gli enti territoriali sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo definiti con Decreto dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità;

*· costituiscono parte integrante ed essenziale del programma una cartografia su scala adeguata che indichi la localizzazione di tutte le opere previste ed una relazione generale che illustri la concreta attività del programma.*

Il programma triennale costituisce il momento di identificazione dell'impegno dell'Amministrazione con la quantificazione dei bisogni che gli enti materializzano con la progettualità nell'esercizio delle proprie autonome competenze, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

L'aggiornamento del programma triennale è redatto:

- nel rispetto della programmazione economico-finanziaria, degli altri strumenti programmatori pubblici e della normativa urbanistica;*
- tiene conto dei mezzi finanziari di cui l'Ente può disporre nel triennio di riferimento, di quelli che esso prevede di acquisire mediante assegnazioni da parte della Regione, dello Stato, della Comunità Economica Europea, di altre istituzioni pubbliche o private;*
- è formulato coerentemente con le previsioni e con lo stato di attuazione del programma adottato nell'anno precedente;*
- tiene conto del fatto che alcune opere, nel frattempo, sono state iniziate e/o definite, per altre si è pervenuti a delle modifiche, ad aggiornamenti o si è pervenuti ad un diverso livello di progettazione.*

La precedente elaborazione del programma delle opere pubbliche per il triennio 2021-2023 risulta approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.27 del 21.09.2021 e nel formulare il presente aggiornamento, per il triennio 2022-2024, il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione e dello stato di realizzazione dei lavori approvati, in conformità agli obiettivi programmatici stabiliti dall'amministrazione e nel rispetto delle norme legislative e regolamentari.

#### **RILEVAZIONE DEI PRINCIPALI DATI FISICI E STATISTICI DEL TERRITORIO, DELLA POPOLAZIONE, DELL'ECONOMIA E DELLE STRUTTURE DEL COMUNE.**

##### **Andamento demografico**

- popolazione risultante dal censimento 1941 n. 4.629
- popolazione risultante dal censimento 1951 n. 5.081
- popolazione risultante dal censimento 1961 n. 3.921
- popolazione risultante dal censimento 1971 n. 2.408
- popolazione risultante dal censimento 1981 n. 2.307
- popolazione risultante dal censimento 1991 n. 2.152
- popolazione risultante dal censimento 2001 n. 1.915
- popolazione risultante al 31 dicembre 2002 n. 1.895
- popolazione risultante al 31 dicembre 2003 n. 1.861
- popolazione risultante al 31 dicembre 2004 n. 1.857
- popolazione risultante al 31 dicembre 2005 n. 1.806
- popolazione risultante al 31 dicembre 2006 n. 1.807
- popolazione risultante al 31 dicembre 2007 n. 1.796
- popolazione risultante al 31 dicembre 2008 n. 1.761
- popolazione risultante al 31 dicembre 2009 n. 1.755
- popolazione risultante al 31 dicembre 2010 n. 1.756
- popolazione risultante al 31 dicembre 2015 n. 1.635
- popolazione risultante al 31 dicembre 2016 n. 1.621
- popolazione residente al 31 dicembre 2017 n. 1.592
- popolazione residente al 31 dicembre 2018 n. 1.569
- popolazione residente al 31 dicembre 2019 n. 1.524
- popolazione residente al 31 dicembre 2020 n. 1.493
- popolazione residente al 31 dicembre 2021 n. 1.455

### **Composizione della popolazione**

- Globale: n. 1.455 di cui n. 704 maschi (m) e n. 751 femmine (f);
- In età pre-scolare (fino a 3 anni): n. 31;
- In età scolare (da 4 a 15 anni): n. 148;
- In età lavorativa (da 16 a 65 anni): n. 875;
- In età di quiescenza (oltre 65 anni): n. 401;
- Densità attuale: n. 40 ab/kmq.

### **Servizi ed infrastrutture**

- Strade interne: km 15; strade esterne: km 15; totale km 30;
- Distanza dal capoluogo di provincia: km 43;
- Distanza dalla stazione ferroviaria: km 5;
- Servizio idrico, estensione della rete: km 12;
- Servizio di fognatura, estensione della rete: km 14;
- Servizio pubblica illuminazione, estensione della rete: km 16.

### **Strumenti di Programmazione**

Piano Regolatore Generale con annesso P.P.E. approvato dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con Decreto n. 146/DRU del 15 aprile 1999.

Programma di Attuazione della Rete Fognante (PARF) adottato con Deliberazione Commissariale n. 101 del 21 giugno 1986 ed approvato con Decreto dell'Assessorato Territorio ed Ambiente n. 85/87 del 19 gennaio 1987.

P.A.I. – Piano Assetto Idrogeologico – del Bacino idrografico del F. Platani, approvato con D.P. n.14 del 25.01.2006 e successivi aggiornamenti;

Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Storico di Villalba, approvato con D.D.G. n.502 del 7 luglio 2011.

Piano Territoriale Paesaggistico della provincia di Caltanissetta, ambiti 6, 7, 10, 11, 12 e 15, approvato con D.A. n.1858 del 2 luglio 2015 dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

### **Confini e caratteristiche geologiche, sismiche ed oro-idrografiche**

Il territorio del Comune, esteso kmq. 41,40, confina, a nord con il territorio del Comune di Vallelunga Pratameno, a nord-est con quello del Comune di Polizzi Generosa, ad est con quelli dei Comuni di Castellana Sicula e Petralia Sottana, a sud-est con il territorio del Comune di Marianopoli, a sud-ovest con quello del Comune di Mussomeli e, ad ovest, con quello del Comune di Cammarata.

Il Comune è costituito da un unico agglomerato urbano ubicato in posizione pressoché baricentrica rispetto al territorio comunale. L'economia si regge essenzialmente sull'agricoltura con prevalenza di colture cerealicole in rotazione a graminacee, alla coltura del pomodoro a pieno campo ed alla lenticchia, con la presenza anche di colture olivicole e vitivinicole, nonché di allevamenti zootecnici di piccole e medie dimensioni. L'assetto prevalentemente collinare è caratterizzato altimetricamente da quote comprese tra i 360 metri s.l.m. a sud-est dell'abitato, in corrispondenza della contrada "Piana la Cucca" ed il Torrente Belici, e gli 891 metri s.l.m. a sud-sud-est dell'abitato, in corrispondenza di "Cozzo Pirtusiddu".

Oltre alla dorsale calcarea di "Cozzo Pirtusiddu", i rilievi orograficamente più significativi sono rappresentati da "Cozzo Fiorello" (m. 602 s.l.m.) e "Cozzo Pilato (m. 682 s.l.m.).

Sotto il profilo dell'idrogeologia superficiale, il territorio è caratterizzato da una fitta rete di linee di impluvio, solchi e valloni. Alcuni di essi sono alimentati da affioramenti idrici naturali attestati alla base della dorsale calcarea delle "Serre" di "Porco" e di "Cozzo Pirtusiddu".

Le incisioni più significative sono, a nord, quella del Torrente Salacio, ad est, quella del Torrente Belici. Con Decreto n. 49/41 in data 12 febbraio 2001 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, è stato aggiornato il Piano Straordinario per l'assetto idrogeologico del centro abitato di Villalba; in particolare, la

carta del rischio idrogeologico ha localizzato due schiere di edifici, all'interno dell'abitato, come aree interessate da rischio frana molto elevato (area compresa tra le vie Roma, Calvario, Palmeri e Garibaldi).

La superficie del territorio comunale si estende per Ha 4.140 dei quali Ha 2.350 provengono dal territorio di Castellana Sicula (PA) a seguito della Legge Regionale n. 44 del 30 marzo 1981 ed è compreso nelle seguenti tavolette dell'Istituto Geografico Militare, a scala 1:25.000:

267\*I°N-E\*VILLALBA

267\*I°N-O\*PIZZO FICUZZA

259\*II°S-O\*VALLEDOLMO

259\*II°S-E\*VALLELUNGA PRATAMENO

Il territorio comunale risulta classificato sismico di quarta categoria, giusta D.D.G. n.003 del 15 gennaio 2004 del Dipartimento Regionale di Protezione Civile presso la Presidenza della Regione Siciliana; in precedenza il territorio aggregato a Villalba e proveniente da Castellana Sicula risultava classificato sismico di seconda categoria (D.M. 26.09.1968, G.U. n. 263 del 15.10.1968).

#### **Dati tecnici**

- Altitudine media del centro abitato: m. 601 s.l.m.;
- Superficie del territorio: kmq 41,40;
- Estensione del centro abitato: mq 300.000;
- Coordinate geografiche (longitudine est del meridiano di Roma Monte Mario), Tavoletta I.G.M. Fg. 267\*I°N-E, piazza Vittorio Emanuele:  
--longitudine: 01° 23' 25"  
--latitudine: 37° 39' 14".

#### **Risorse finanziarie**

Nell'adottare l'aggiornamento del programma si è tenuto in considerazione le disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica-finanziaria, nonché quelle che si prevede di acquisire mediante assegnazione da parte della Regione, dello Stato, della Comunità Economica Europea e da parte di qualsiasi ente che abbia nelle proprie finalità il finanziamento di opere pubbliche.

#### **Elenco annuale**

Rappresenta l'ultimo elemento del dispositivo della programmazione dei lavori pubblici; esso deve dare attuazione al programma triennale indicando gli interventi che l'ente intende avviare nell'arco temporale del primo anno di validità del programma, interventi per i quali è certo il finanziamento e/o per i quali si ritiene che nell'anno in corso possano attivarsi le procedure per la scelta del contraente.

L'elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio di previsione, del quale costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, della Regione o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi bilanci di previsione, nonché acquisibili ai sensi dell'art. 3 del D.L. 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 e s.m.i. -.

I lavori inseriti nell'elenco annuale devono rispettare le priorità indicate dal programma triennale e l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla preventiva approvazione, in linea tecnica, della progettazione definitiva ad eccezione dei lavori di manutenzione straordinaria per i quali è sufficiente la redazione del progetto preliminare/studio di fattibilità.

***Il Capo Area Tecnica P.O. III***

***F.to Arch. Claudio ABBAFATI***